



A GRANDE RICHIESTA

Giuliano Gennari

in **CAFFE' CONCERTO**

« **ALLACCIAMOCI NEL
TANGO »**

su **www.doctorharp.it**

MERCOLEDI' 22 OTTOBRE 2014 ORE 21.30



IN PROGRAMMA

TANGO DELLE CAPINERE	1928 Questo Tango nostrano, le cui parole secondo i bene informati alluderebbero ai temi del disagio sociale (ma qua mi permetto di dissentire...) e soprattutto al trasgressivo fascino della prostituzione, è diventato nel tempo un grande classico. Da noi non c'è festa paesana dove non venga ancora suonato e ballato.
A MEDIA LUZ	1925 Per una bella combinazione anche le parole di questo Tango argentino alludono alla prostituzione, e raccontano una storia di 'casa d'appuntamento', in <i>Corrientes 348</i> , appunto. Anche questa è una classicissima melodia divenuta familiare a chiunque.
CAMINITO	1926 Grande Tango argentino. Bellissimo e malinconico anche il testo. L'interprete si rivolge ad un sentiero dove nel passato usava passeggiare con la sua amata. Quindi il Caminito diventa il testimone silenzioso della sua solitudine e tristezza.
VUELVO AL SUR	1988 Di Piazzolla. Uno dei miei tanghi preferiti. Un'altra versione. Qui ho utilizzato una base di sola chitarra. Un motivo ripetitivo e un poco cupo, ma mi piace così'.
ADIOS MUCHACHOS	1927 Un altro grande classico. Molto malinconico il testo; una <i>despedida</i> dagli amici di una vita.